

adenotizie

PROGRESSIONE ECONOMICHE ORIZZONTALI DIFFERENZIALI 2024 - 2025

Progressioni Economiche (PEO) 2024 e 2025, la nostra azione sindacale continua a essere guidata da responsabilità, coerenza e dalla forza delle nostre idee, sempre nell'interesse delle lavoratrici e dei lavoratori dell'Agenzia.

Nella riunione di ieri pomeriggio è stata trovata la quadra per dirimere la **problematica relativa ai pari merito nella graduatoria** per la procedura di progressioni economiche 2024.

Dopo aver preso atto che gli organi di controllo competenti (IGOP e Funzione Pubblica) non avevano accolto la proposta unitaria avanzata dalle organizzazioni sindacali finalizzata a consentire il rientro di tutti gli *ex aequo*, e respinto anche il criterio della maggiore età, non è stato semplice giungere ad una conclusione.

Fin dall'inizio abbiamo lavorato con determinazione per difendere quelli che consideriamo capisaldi irrinunciabili della nostra azione sindacale: la valorizzazione dell'esperienza e della professionalità maturate all'interno dell'Agenzia, tenendo conto anche di quanto storicamente è stato applicato nei casi precedenti.

Per questo in prima battuta avevamo ribadito la necessità di confermare criteri già consolidati nella prassi, come quello appunto della maggiore età anagrafica.

In alternativa avevamo proposto l'applicazione, a parità di punteggio, di criteri già utilizzati presso il MEF e in altre amministrazioni pubbliche. In base a tali criteri, dare la precedenza nel pari merito al dipendente che possiede:

- maggiore esperienza professionale maturata con contratto di lavoro subordinato presso l'Agenzia delle Entrate;
- titolo di studio più elevato, in coerenza con l'ordinamento dei titoli di studio, inclusi eventuali titoli aggiuntivi posseduti alla data del 1° gennaio 2024, decorrenza della progressione economica.

E solo in caso di ulteriore parità, applicare il criterio della minore età anagrafica.

Tale proposta, tuttavia, non è stata accolta.

Abbiamo dovuto prendere atto, dopo ampia discussione, di quanto rappresentato dall'Agenzia, che, al fine di consentire la conclusione e la salvaguardia di una procedura ormai in fase molto avanzata, aveva proposto l'applicazione dei criteri previsti dall'art. 5, comma 4, del DPR 9 maggio 1994, n. 487. **Pur non ritenendo tali criteri pienamente rispondenti a un principio di equità sostanziale, a distanza di oltre un anno**

dall'avvio della procedura non potevamo bloccare una progressione economica attesa da molte lavoratrici e lavoratori.

A seguito dell'integrazione del bando, verrà pubblicata la graduatoria definitiva della PEO 2024.

Nel tardo pomeriggio, una volta definita la progressione economica 2024, grazie a un confronto serrato ma costruttivo, siamo riusciti a raggiungere anche **l'accordo definitivo per la progressione economica con decorrenza 1° gennaio 2025, garantendo continuità, certezze e prospettive per il futuro.**

La CISL continuerà a lavorare con serietà e determinazione per tutelare i diritti delle lavoratrici e dei lavoratori, difendendo il valore dell'esperienza, della professionalità e della giustizia nei percorsi di crescita economica e professionale.

Cordiali Saluti

Il Coordinatore Nazionale
Walter De Caro